

La Remer coccola Pecchia Miglior U23 di categoria

Basket A2 Ovest. Premio Reverberi al capitano della squadra trevigliese E Frassinetti ora è ok: «Il lavoro paga»

MARCO LURASCHI

È stato un lunedì doppiamente felice in casa Remer, all'entusiasmo generato dalla bellissima vittoria di Agrigento, la prima in trasferta, si è aggiunta in serata la notizia molto gradita dell'importante riconoscimento assegnato al capitano Andrea Pecchia. Il giovane talento biancoblu (nato il 16/11/1997) ha infatti vinto il Premio Reverberi come miglior giocatore Under 23 della A2, un premio di grande prestigio che sancisce la crescita e l'impegno di un ragazzo che sul campo ha conquistato i gradi di capitano dopo sole due stagioni a Treviso. Un premio che va condiviso con coach Vertemati, che della sua esplosione ha certamente molti meriti.

Torniamo invece al campionato dove, alla fine, al settimo turno la Remer si è sbloccata «on the road» con la vittoria di domenica in casa della ex capolista Rinnovabili Agrigento, la prima lontana dal PalaFacchetti. Una

partita fondamentale per la squadra, sia per la classifica (la Remer è salita al 10° posto a quota 6) sia per il morale, prima di una nuova trasferta difficile, quella dell'anticipo di sabato sera in casa della Mens Sana Siena dell'ex Tommy Marino. Treviso aveva necessità di andare a conquistare due punti fuori casa per «compensare» la sconfitta casalinga con Legnano e per confermare la crescita del gruppo, non estranea a una condizione fisica migliore.

Oltre a Roberts finalmente a posto, il neoacquisto Matteo Frassinetti è recuperato e fornisce un grande contributo come esperienza e punti, mentre ha esordito bene il nuovo straniero Nikolic chiamato a sostituire Olasewere.

La Remer ha guidato con sicurezza, ha realizzato 91 punti, tirato col 39% da tre, col 73% da due: una squadra d'attacco con 5 giocatori in doppia cifra (Roberts, Pecchia, Palumbo, Caroti e Frassinetti). Proprio il forlivese «doc» Matteo Frassinetti è stato aperta-



Andrea Pecchia, 21 anni venerdì, miglior Under 23 di serie A2



Matteo Frassinetti, 31 anni, ha recuperato FOTO SCACCABAROSI

mente elogiato da coach Vertemati dopo il match. Frassinetti, come Roberts, solo ora ha recuperato la migliore condizione: «Sono contento ma più che della prestazione del fatto che abbiamo dato continuità alla prova contro Roma e all'approccio corretto alla gara. Scendere in campo con questa convinzione è importante per un gruppo giovane come il nostro, dobbiamo fare nostro questo atteggiamento, sempre».

Si vede che oggi state meglio:

«Abbiamo avuto un inizio di stagione difficile, io e Chris entravamo e uscivamo, Jamal ha avuto problemi. Ma il lavoro paga, è l'unica soluzione. Io prendo questi 10 giorni di allenamento in continuità come un mio punto di partenza. Finora sono sempre stato di rincorsa, ora inizia davvero il mio percorso».

Nikolic? «È un ragazzo sveglio, viene da una scuola di basket importante, gli è bastato poco per inserirsi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Benvenuti si gode il momento buono «La BB14 è matura»

Basket A2 Ovest

Dopo la vittoria su Biella, valse il 2° posto, il centro livornese promette anche di migliorare il tiro da tre

«Nell'affermazione casalinga con Biella vi sono, a mio parere, due aspetti particolarmente rilevanti. In primo luogo abbiamo centrato il quinto successo stagionale che vale la seconda piazza in graduatoria, in coabitazione con Agrigento, a due sole lunghezze dalla capolista Virtus Roma. Inoltre vincendo una gara proceduta testa a testa, abbiamo dato dimostrazione di conseguita maturità». Così Lorenzo Benvenuti, centro titolare della Bergamo Basket 2014, livornese classe 95, giovanili Don Bosco Livorno, ex Bk Livorno in B, Jesi, Ferentino e Viola Reggio Calabria in A2, l'indomani dell'importante successo che mantiene il sodalizio giallonero cittadino nelle zone nobili della graduatoria del girone Ovest della A2 maschile nazionale, dopo la settimana d'andata. «Ci godiamo il momento positivo, per tanti versi inaspettato. Credo però che abbiamo meritato sul campo quanto sinora raccolto». I piemontesi sono confermati osso assai duro: «I due stranieri, Harrele e Sims, sono d'indubbio valore e rendimento; mentre Saccaggi ci ha messo in difficoltà con le sue triple. È venuta fuori una gara bella e, credo, divertente, che abbiamo vinto in volata, con merito». Avete confermato solidità difensiva, e per

la prima volta in stagione avete utilizzato, sia pure per poche azioni, anche la difesa a zona. «È vero, si tratta di una 3/2 adattata che abbiamo aggiunto alla nostra classifica configurazione individuale. Un'arma in più che contiamo di sfruttare nel prosieguo». Per quanto la riguarda si può affermare si tratti della migliore stagione di sempre in A2: «Assolutamente sì, sono soddisfatto sia dei risultati della squadra che del rendimento personale». Contro Biella ha però rovinato la sua media ai liberi (ora 17/22 col 77%): «Purtroppo sì: i personali sono particolarmente importanti per un pivot e li curo con attenzione in allenamento, così come il tiro dai quattro metri ed i tiri da sotto ed in gancio. Adesso sto cercando di riprendere confidenza col tiro da tre, che nelle giovanili usavo con buoni risultati, ma che in A2 ho abbastanza trascurato. In generale mi sto concentrando soprattutto su quanto concerne la difesa». Un'impressione sul campionato? «Il nostro girone evidenzia grande equilibrio con tutti che possono vincere con chiunque, sia in casa che in trasferta». Domenica prossima seconda gara interna consecutiva, stavolta contro l'EuroBasket Roma: «Squadra di ottima qualità tecnica, da non lasciar giocare e da affrontare con grande determinazione e carica agonistica. Un match certamente stimolante ed interessante sia per noi che per il pubblico».

Germano Foglieni

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Cross, per Ouhda e Cavagna podio con vista sugli Europei

Aletica

Il marocchino di Gromo terzo under 23 alla selezione di Sgonico, il giovane bergamasco migliore degli under 18

Bergamocross sorride. Dice bene ai nostri colori la prima prova di selezione in vista dei Campionati europei di corsa campestre, chiusa con due podi di fa-

scia e una serie di indicazioni utili in prospettiva. A Sgonico, in provincia di Trieste, il più atteso del lotto era Ahmed Ouhda, autore di una prova all'altezza della situazione: per il 21enne di Gromo in forza all'Atl. Casone Noceto 11ª piazza assoluta (con terzo posto di fascia under 23) prestazione che conferma la candidatura in azzurro per la kermesse continentale in programma a Tillburg, Olanda, il

9 dicembre: «Ho avuto una crisi nel finale ma il primo passo l'ho fatto - ha detto di ritorno dalla trasferta -. Ora il piazzamento sarà da riconfermare nella prossima uscita». Nella sfida sui 9 km vinta da «Neka» Crippa davanti a El Mazouzy e Razine, ottavo posto per un gagliardo Cesare Maestri, atleta trentino in forza all'Atl. Valle Bergamasche Leffe. Anche le categorie giovanili hanno regalato a



Ahmed Ouhda, 21 anni

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Bergamocross fango, fatica e soddisfazioni. Nella competizione under 20 al maschile sui 6 km quarta posizione per il pistaiolo Abdelhakim Elliasmine (Atl. Bergamo 59 Oriocenter) con Alain Cavagna (Atl. Valle Brembana) sesto e di gran lunga il migliore del lotto degli under 18. In campo femminile pollice all'insù per un'altra atleta giallorossa, Banchialem Amodio, undicesima e quarta del settore under 23 in un contesto di livello. A Osimo (Ancona), il 25 novembre, appuntamento con la seconda e decisiva prova di selezione che potrebbe portare l'azzurro agli atleti bergamaschi.

L. P.

CAMPIONESSA, SOLDATESSA E FUTURA INSEGNANTE

Milani: 800, 400 e un bel 110 Di corsa dalla pista alla laurea

Marta Milani dice che il suo segreto sta nell'abitudine a vivere di corsa. Lei non ha mai amato stare con le mani in mano, abbinare atletica e libri le è venuto naturale: «Spesso ho studiato tra un allenamento e l'altro, a volte in raduno, felice di avercela fatta». Un capitolo non secondario

della donna simbolo dell'atletica bergamasca è stato scritto qualche settimana fa, quando la dottoressa Marta Milani si è presa la laurea magistrale in Scienze motorie. votazione 110/110, titolo della tesi di discussione all'Università San Raffaele di Roma «Esercizio fisico e alimentazione: prevenzione per la patologia dell'anziano»: «L'adrenalina della discussione? C'era, ma mai

come essere a un blocco di un Mondiale - continua lei, capace di vestire per una trentina di volte la maglia azzurra -. Inizio a pensare anche a quando finirò con l'agonismo: in prospettiva mi piacerebbe fare l'insegnante».

In attesa, da prendere a modello, è l'abnegazione della soldatesca di Monterosso (31 anni, da undici veste la maglia dell'Esercito), che,



Marta Milani: «Volere è potere»

con un diploma universitario in fisioterapia già nel cassetto, ha concluso un secondo ciclo di studi.

Non era scontato riuscire al ritmo di due allenamenti al giorno (quanti se ne sorbisce da sempre): «Volere è potere, i libri mi hanno aiutato a staccare mentalmente dall'agonismo - chiude lei, nel curriculum una ventina di titoli italiani tra 800, 400 metri e staffetta del miglio -. Speriamo che questa soddisfazione mi aiuti a tornare veloce anche in pista dopo un anno caratterizzato da qualche infortunio». Per lei il primo obiettivo del 2019 sarà un posto in staffetta ai Campionati europei indoor di Glasgow.

Lu. Pe.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

ATLETICA

LA FESTA Bergamo Stars Atletica in festa. Sabato all'Oratorio di Celadina, il sodalizio giallorosso ha ufficialmente mandato in soffitta un 2018 di crescita. Alla presenza, tra gli altri, del consigliere regionale Amedeo Merighi e del presidente di Fidal Lombardia Gianni Mauri, a salire sul podio sono stati alcuni tra i migliori atleti del club presieduto da Dante Acerbis. Applausi speciali per l'emergente Gabriele Tosti, campione italiano indoor di salto triplo e sesto ai Campionati europei allievi.

BG 59 ALLIEVI 1° DEL MEZZOFONDO La Fidal ha pubblicato le classifiche nazionali dei vari campionati di società di specialità e l'Atl. Bergamo 59 Oriocenter si è cucita al petto uno scudetto.

A conquistarlo il settore mezzofondo della categoria allievi, con i giallorossi che hanno chiuso a quota 7466 punti, davanti all'Atletica Studentesca Rieti 7312. Lo scudetto numero 22 della serie, quinto del mezzofondo, è arrivato grazie al contributo dei vari Luca Pierani, Elia Cavalli e Gabriele Magnaghi (specialità 800 metri), Alessandro Cecchinelli (1500, 3000), Luca Chiari (1500, 2000 siepi), Omar Handoune (1500 e 3000 m), Edoardo Iannucci (2000 siepi e 3000 m) e Jacopo Amorini (2000 siepi).

DALLA STRADA A Ravenna si sono disputati i Campionati italiani di maratona e la migliore del lotto degli orobici (privi degli infortunati Yassine Rachik e Sara Dossena) è stata Lara Armati. La portacolore dell'Atl. Villongo ha chiuso al ventisettesimo posto della classifica femminile, fermando le lancette del cronometro a 3h28'46". Alla mezza di Crema settima piazza per Giovanni Gualdi (1h08'09"), secondo italiano al traguardo con Nicola Nembrini (Gav, 1h08'16") al nono posto e Eveline Makena Muriira (Runners Bergamo) sesta al femminile in 1h25'33".

CALCIO SERIE C

PORDENONE-TRIESTINA 1-2 Nel posticipo dell'11ª giornata di serie C (girone B, quello dell'AlbinoLeffe), la Triestina ha vinto 2-1 a Pordenone e fa così un bel salto in classifica passando dal sesto posto alla vetta a 20 punti in coabitazione con la Fermana. Il Pordenone è invece terzo a 19 con il Vicenza.